

**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE**Deliberazione del Consiglio Comunale**

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
73	19 dicembre 2022

Immediatamente Eseguitibile**Seduta Pubblica**

avente ad oggetto:

Approvazione della Carta di Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani in attuazione delle disposizioni dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese dicembre in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Sig. Dott. Fabio Scio, Vice Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Elisa Chittò, Letizia Kakou, Carlo Malvezzi.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ARENA GIUSEPPE	NO	LOFFI MARCO	GIUST.
BARCELLARI FABIOLA	GIUST.	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	SI	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	GIUST.	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	GIUST.
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	GIUST.	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	NO
FASANI FEDERICO UGO MARIA	NO	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	GIUST.
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	GIUST.
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFY FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, nel corso della quale si sono verificate variazioni delle presenze dei Consiglieri Comunali come si evince in dettaglio dal processo verbale della seduta odierna, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti: n. 22
votanti: n. 22

voti favorevoli n. 17 (Bellini – Canale – Carletti -
Chittò – Fulco – Gagliardi -
Galimberti – Ghelfi – Kakou -
Manfredini – Marenzi – Merli -
Pasquetti – Pini – Poli – Ruggeri -
Zucchetti)

voti contrari n. //
astenuti n. 5 (Burgazzi – Ceraso – Fanti -
Malvezzi - Zagni)

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese, per appello nominale l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva all'unanimità, con il seguente esito:

presenti: n. 22
votanti: n. 22

voti favorevoli n. 22 (Bellini – Burgazzi – Canale -
Carletti – Ceraso – Chittò – Fanti -
Fulco – Gagliardi – Galimberti -
Ghelfi – Kakou – Malvezzi -
Manfredini – Marenzi – Merli -
Pasquetti – Pini – Poli – Ruggeri -
Zagni - Zucchetti)

voti contrari n. //
astenuti n. //

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

1) Dal 1° ottobre 2015 il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, con la modalità "porta a porta" (PAP), è stato esteso su tutto il territorio del Comune di Cremona, tramite Linea Gestioni S.r.l. che è titolare del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale.

2) La percentuale della raccolta differenziata nel 2010 era pari al 47%, per raggiungere nel 2015, con l'introduzione del porta a porta in alcuni quartieri della città un valore pari al 65%, sottolineando che questa modalità ha fatto registrare un sensibile calo dei rifiuti, sia nel quantitativo complessivo, che nel totale dell'indifferenziato e che, analizzando i dati relativi alla differenziata, si è notato che il materiale riciclabile è progressivamente aumentato. Dal 2015 con il completamento dell'estensione del PaP al 2019 la percentuale di raccolta differenziata è ulteriormente aumentata sfiorando il dato del 75%.

3) Nell'anno 2020 il dato medio in percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, calcolato dal mese di gennaio a settembre, si aggirava sul 73,58%, registrando pertanto una lieve flessione. Tale dato ha evidenziato la necessità di porre delle considerazioni e delle riflessioni, in merito a possibili interventi che consentano un miglioramento dei risultati di raccolta, alimentando non solo una maggiore sensibilità tra i cittadini, ma apprestandosi a mettere in atto adeguate innovazioni, tra le quali si colloca lo strumento della tariffazione puntuale.

4) Grazie alle direttive europee e alla normativa italiana si sta assistendo ad una evoluzione in materia, con un aggiornamento progressivo dall'emanazione del DM 20 aprile 2017, che stabilisce i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale, con lo scopo di migliorare le performance di raccolta differenziata, affinché venga diminuita la produzione di rifiuti, garantendo agli utenti una tariffa commisurata ai rifiuti realmente prodotti.

5) In base alle numerose modifiche e implementazioni, il servizio di igiene urbana negli ultimi anni è stato potenziato al fine di adeguarlo alle necessità nel corso sopraggiunte, rendendo necessario un recente aggiornamento del Regolamento per i servizi di nettezza urbana nella parte delle modalità organizzative dei servizi attivati di cui Titolo III e IV del regolamento stesso, per una puntuale descrizione delle attuali modalità organizzative.

MOTIVAZIONE

1) La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) specifiche competenze anche in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018. Il nuovo soggetto è chiamato ad intervenire in un settore in cui fino ad oggi le competenze sono state ripartite tra Ministero, Regioni, Province, Comuni ed Enti di Governo d'ambito.

2) Nel recente Quadro strategico 2019-2021 dell'autorità di regolazione vi sono una serie di affermazioni molto significative, a favore dello sviluppo della misurazione puntuale. ARERA afferma infatti che "Con riferimento alla gestione del ciclo dei rifiuti, è necessario superare il sistema di copertura dei costi nella forma di tributo, a favore di un meccanismo tariffario che sia in grado di passare al consumatore segnali di prezzo corretti e coerenti con indicatori di qualità del complessivo ciclo dei rifiuti".

3) La nuova regolazione sulla qualità del servizio rifiuti, introdotta dall'ARERA con la delibera n. 15 del 18 gennaio 2022, pone in capo all'Ente territorialmente competente l'obbligo di approvare per ogni gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. In caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente dovrà anche integrare in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

4) La Carta della qualità del servizio è il documento con cui il soggetto gestore sancisce il proprio impegno ad assicurare ai cittadini-utenti un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio. La Carta è anche uno strumento di comunicazione, il cui fine è di implementare la qualità dei servizi pubblici erogati anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione degli utenti destinatari degli stessi, che da attori passivi dei servizi medesimi ne diventano parte attiva nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente e specificate dalla Carta stessa.

5) Con determinazioni 3/DRIF/2019 e 4/DRIF/2019 di ARERA sono state avviate due raccolte dati finalizzate ad acquisire le prime informazioni relative alla qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e, in particolare, dei singoli servizi di raccolta e trasporto, di spazzamento e lavaggio delle strade e di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, volte, tra l'altro, a individuare gli indicatori e gli standard di qualità attualmente garantiti dagli operatori agli utenti, nonché a verificare la diffusione delle Carte della qualità.

6) L'Autorità, oltre a disciplinare i contenuti minimi dei contratti di servizio, intende promuovere la trasparenza sulla qualità delle prestazioni erogate agli utenti, nonché una graduale convergenza a livello nazionale verso standard minimi di qualità (commerciale e tecnica) dei servizi resi, anche tenuto conto che l'assenza di uno schema tipo di carta dei servizi settoriale, diversamente dagli altri settori regolati dall'Autorità, ha dato luogo a un'estrema eterogeneità delle prassi adottate.

7) Secondo quanto indicato dalle deliberazioni ARERA, alcuni degli elementi minimi che la Carta dovrebbe contenere sono:

- le informazioni sul Gestore
- i territori serviti
- scelta schema di servizio
- le certificazioni adottate dal Gestore (p.e. di qualità, etica, ambientali, etc..)
- i principi a cui si ispira il Gestore nell'espletamento delle proprie attività e ai quali il personale dipendente e gli incaricati devono attenersi
- la descrizione dei servizi e delle relative modalità di erogazione (p.e. servizio di raccolta porta a porta, raccolta rifiuti solidi urbani pericolosi, raccolta rifiuti ingombranti, spazzamento);
- trasparenza
- le prestazioni soggette a standard di qualità e la descrizione degli indicatori utilizzati per monitorare tali prestazioni,
- privacy
- indennizzi riconosciuti agli utenti in caso di violazione degli standard di qualità e delle modalità di riconoscimento
- durata della Carta.

8) In accordo con quanto stabilito dalla Delibera ARERA 15/2022 l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla tabella predisposta da ARERA, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito. L'Ente

territorialmente competente, anche su proposta motivata del gestore, può determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento.

9) La Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani dovrà poi:

- essere pubblicata sul sito web del gestore del servizio integrato, ovvero di ciascun gestore dei singoli servizi che lo compongono;
- essere conforme alle disposizioni del TQRIF allegato alla sopracitata delibera 15/2022;
- indicare il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori;
- contenere, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e dei relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente.

10) Grazie alla collaborazione con il Gestore, è stata predisposta la nuova Carta di Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani in attuazione delle suddette disposizioni ARERA, in relazione altresì a quanto previsto circa il I schema/quadrante scelto in precedenza tra gli inquadramenti regolatori stabiliti dall'Autorità.

11) Il Comune di Cremona ha avviato nel corso del 2021 un percorso di sperimentazione per la misurazione puntuale della frazione del Rifiuto Urbano Residuo o secco indifferenziato. A conclusione di un anno di sperimentazione è stato possibile riscontrare un aumento della percentuale di raccolta differenziata che sfiora il traguardo dell'80%, con un netto miglioramento a partire dal mese di settembre 2021, mensilità di inizio della sperimentazione.

12) Le risultanze positive della sperimentazione hanno portato alla valutazione favorevole del sistema adottato e con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 31/08/2022, è stato posto come obiettivo in capo al Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica, l'attuazione di tutte le misure necessarie finalizzate a rendere strutturale il sistema di misurazione puntuale della frazione di rifiuto secco non riciclabile (o rifiuto urbano residuo indifferenziato), e l'indirizzo di implementazione del sistema di tariffazione corrispettivo con applicazione e riscossione in capo al soggetto gestore. In questo senso si collocano la necessità del recente aggiornamento del regolamento dei servizi di nettezza urbana nell'ambito del quale vengono descritte le modalità di gestione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, oltre che all'approvazione della nuova Carta dei Servizi.

13) Nell'ambito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2022 è stata disposta l'approvazione della modifica del Regolamento per la Gestione del Servizio di Nettezza Urbana, apportandovi le seguenti principali modifiche:

- Si è previsto l'adeguamento al Regolamento Tipo di cui alla D.g.r. 29 aprile 2016 – n. X/5105 “Approvazione degli strumenti attuativi del programma regionale di gestione dei rifiuti – Linee guida per la stesura di regolamenti comunali di gestione dei rifiuti urbani e assimilazione rifiuti speciali”;
- Gli articoli sono stati riformulati in coerenza con nuovo percorso di misurazione puntuale della frazione di rifiuto secco non riciclabile;
- È stato altresì previsto il recepimento della disciplina del D.Lgs n.116/2020 in tema di assimilazione dei rifiuti;
- È stato effettuato un aggiornamento delle modalità organizzative dei servizi attivati nel Titolo III e IV del Regolamento stesso, per una precisa descrizione delle attuali modalità organizzative che sono state apportate nella gestione dei rifiuti in città negli anni dal 2015 ad oggi.

14) In questo quadro operativo, il Comune ha altresì approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/2022 il Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

15) Si richiede l'immediata eseguibilità del presente atto per rispettare le tempistiche previste per gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica messi a punto dall'autorità di regolazione Arera.

PRE-VERIFICHE

1) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29 giugno 2020, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Economico Finanziario, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA ed approvazione della relativa Carta dei Servizi”.

2) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 9 maggio 2022, per l'approvazione del quadrante di riferimento del servizio, nella quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui sarà necessario adeguarsi per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema 1 “livello qualitativo minimo” di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.

3) Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 31/08/2022 avente oggetto: “Approvazione degli obiettivi 2022/2024. Integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 29 giugno 2022.”

4) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2022 avente oggetto: “Modifica del Regolamento per

i Servizi di Nettezza Urbana e abrogazione delle precedenti linee programmatiche in materia di rifiuti”.

5) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/2022 avente oggetto: “Approvazione Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147”.

6) Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 6 dicembre 2022 dal Direttore del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica figurante quale allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

7) Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario venga espresso il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario – Entrate sulla regolarità contabile, così come si evince dal documento figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

8) Parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione Consiliare Permanente (Ambiente) espresso nella seduta del 12 dicembre 2022.

NORMATIVA

1) Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”, all'art. 2 istituisce il Comitato permanente per la Carta dei servizi pubblici e prevede l'introduzione di standard di qualità.

2) Decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163 “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla L. 11 luglio 1995, n. 273; all'art. 2 dispone l'emanazione di schemi generali di riferimento di carte di servizi pubblici tramite decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e l'adozione di tali schemi da parte delle pubbliche amministrazioni entro 120 giorni dalla stessa pubblicazione.

3) Legge 14 novembre 1995, n.481; affida ad ARERA il compito - tra gli altri – di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di temperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale.

4) Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”; in particolare, all'art. 1, comma 461, si prevede l'obbligo per il soggetto gestore di redigere e pubblicare la Carta dei Servizi in conformità a intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

5) Legge 24 marzo 2012, n. 27. Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, “Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture”.

6) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

7) Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”; ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”.

8) Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

9) D.Lgs. 152/2006.

10) D.g.r. Regione Lombardia 29 aprile 2016 – n. X/5105.

11) DM 20 aprile 2017.

12) Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

13) D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116/2020.

14) D. Lgs. 267/2000, art. 134, comma 4.

DECISIONE

1) Approva, in attuazione delle disposizioni ARERA, la Carta di Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani, composta rispettivamente dai seguenti documenti che figurano quali allegati al presente provvedimento e dello stesso facenti parte integrante e sostanziale:

- allegato C: Carta di Qualità;

- allegato D: allegato 1 alla Carta di Qualità, Spazzamento Meccanizzato;

- allegato E: allegato 2 alla Carta di Qualità, Spazzamento Manuale;

- allegato F: allegato 3 alla Carta di Qualità, Lavaggio Stradale;

- allegato G: allegato 4 alla Carta di Qualità, Calendari raccolta porta a porta.

2) In base all'approvazione della suddetta Carta di Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani, abrogare la precedente Carta della qualità che era stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/06/2020, in quanto non più rispondente alla realtà operativa attualmente in vigore.

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

1) Mandare copia del presente provvedimento al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, Innovazione e Digitalizzazione con delega alla Gestione Integrata dei Rifiuti urbani, all'Assessore alla Mobilità Sostenibile e Ambiente, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, nonché agli uffici: Ambiente, Entrate, per quanto di rispettiva competenza.

2) Mandare copia del presente provvedimento a Linea Gestioni S.r.l.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott. Fabio Scio)